



Consorzio B.I.M.  
VALLE DEL CHIESE



**EMAS**

GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-001920

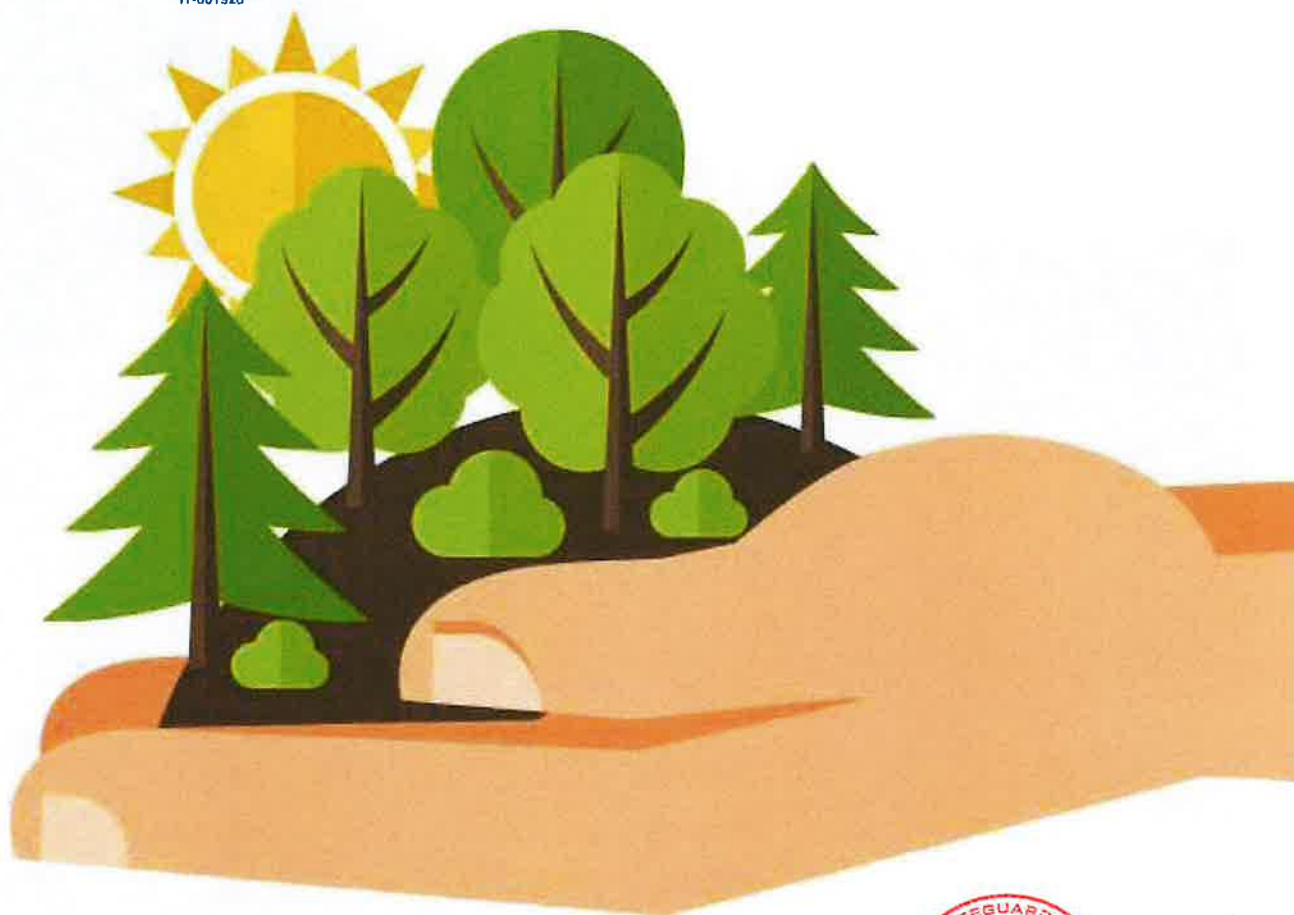
COMUNE DI

# Pieve di Bono - Prezzo

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2026-2030

DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2025



#### CONTATTI

Indirizzo: Comune di Pieve di Bono-Prezzo - Via Roma 34, 38085

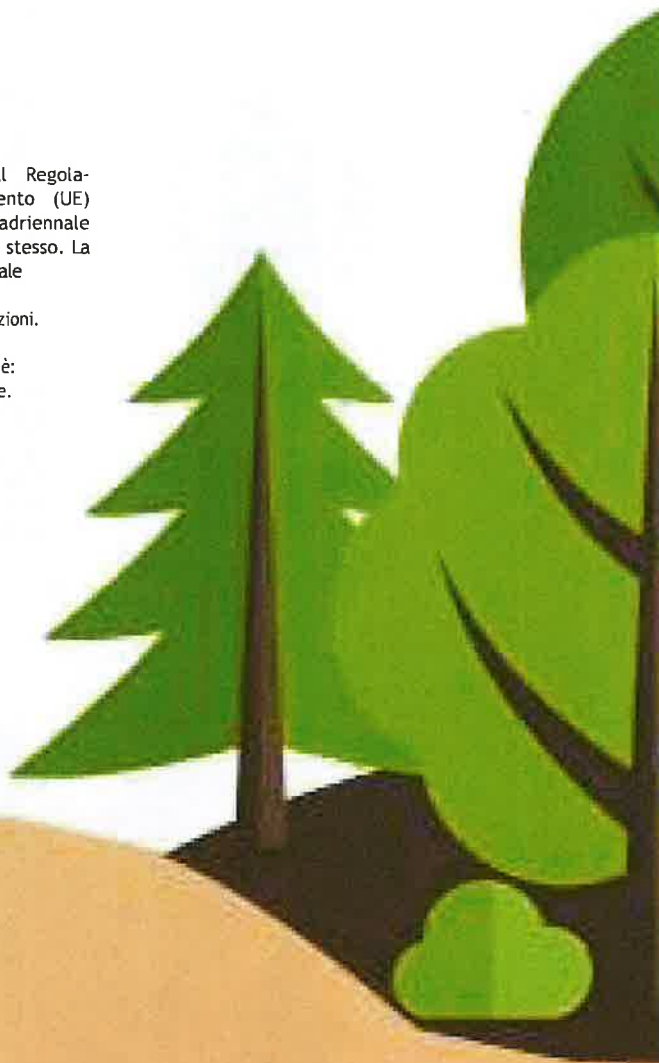
Rappresentante dell'Amministrazione: Sindaco Sergio Rota  
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale: Roberto Bolza

La Dichiarazione Ambientale è disponibile all'indirizzo:  
<http://www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it>

#### RIFERIMENTI

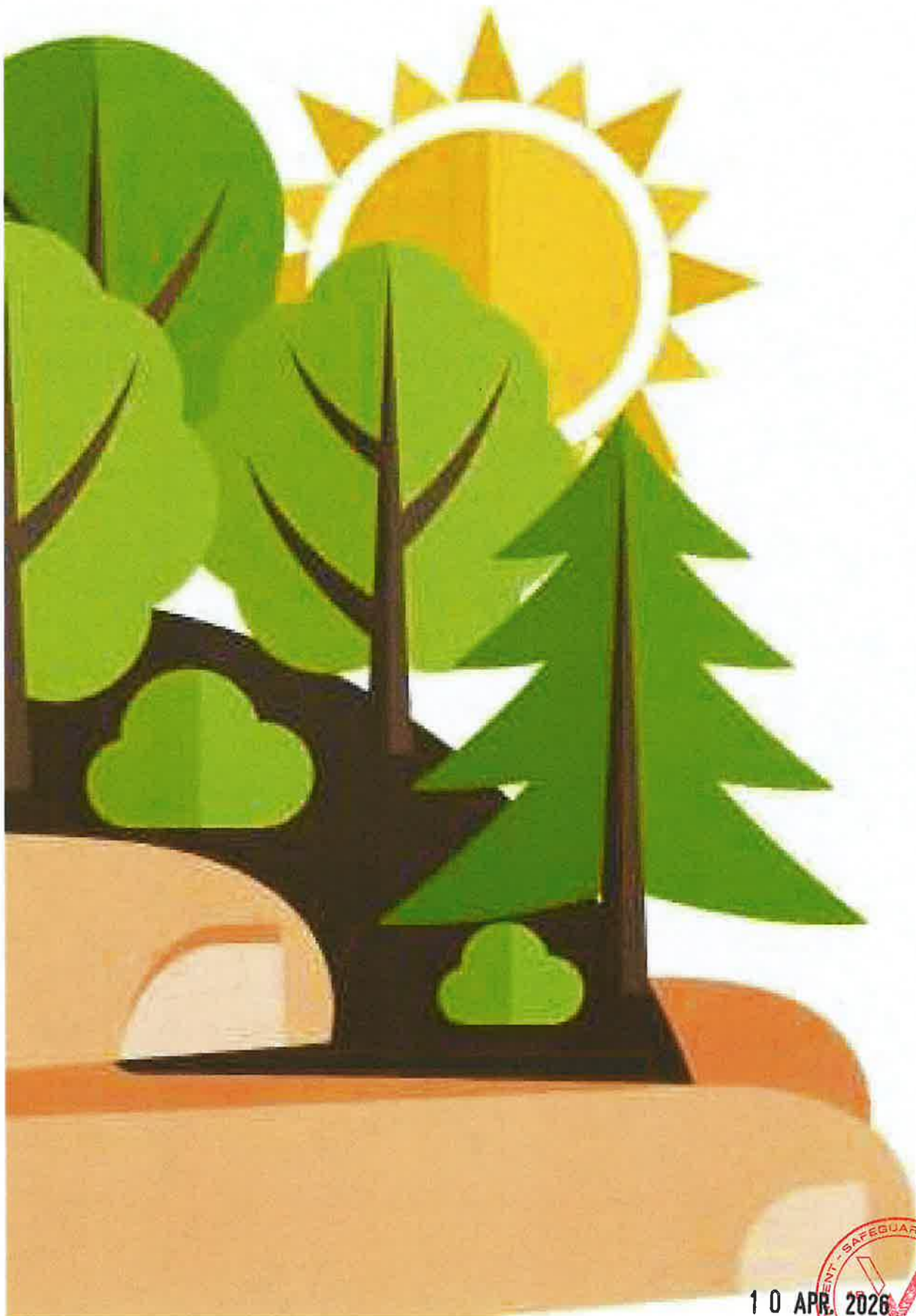
La presente Dichiarazione Ambientale, redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) n.1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2026/2018, ha validità quadriennale (2026-2030), in virtù della deroga prevista all'art. 7 del Regolamento stesso. La convalida, prevista per il primo e terzo anno, è affidata al verificatore ambientale DNV Business Assurance Italia Srl (n. di accreditamento IT-V-0003). Negli anni intermedi viene pubblicato un aggiornamento dei dati e delle informazioni.

Il Codice NACE di riferimento per le attività del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è:  
84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.



10 APR. 2026

A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.



The first part of the paper discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. This is essential for ensuring the integrity of the financial system and for providing a clear audit trail. The second part of the paper focuses on the role of the auditor in verifying the accuracy of the records. The auditor must ensure that all transactions are properly recorded and that the records are consistent with the underlying business transactions. The third part of the paper discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. This is essential for ensuring the integrity of the financial system and for providing a clear audit trail. The fourth part of the paper focuses on the role of the auditor in verifying the accuracy of the records. The auditor must ensure that all transactions are properly recorded and that the records are consistent with the underlying business transactions.



|      |                                                                     |    |
|------|---------------------------------------------------------------------|----|
|      | politica ambientale del comune di PIEVE DI BONO-PREZZO              | 6  |
| 1    | contesto territoriale e popolazione                                 | 7  |
| 1.1  | LA VALLE DEL CHIESE                                                 | 7  |
| 1.2  | IL CONSORZIO BIM VALLE DEL CHIESE                                   | 8  |
| 1.3  | IL COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO                                   | 8  |
| 1.4  | LA RETE PARCO FLUVIALE DEL CHIESE                                   | 9  |
| 1.5  | IL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE | 10 |
| 1.6  | LA POPOLAZIONE                                                      | 11 |
| 2    | ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE                     | 12 |
| 2.1  | L'ORGANIGRAMMA                                                      | 12 |
| 2.2  | IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE                                   | 13 |
| 3    | ASPETTI AMBIENTALI                                                  | 14 |
| 3.1  | LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO TERRITORIALE          | 15 |
| 3.2  | IL CICLO IDRICO                                                     | 16 |
| 3.3  | LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI                                      | 17 |
| 3.4  | I CENTRI DI RACCOLTA                                                | 17 |
| 3.5  | LA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE                               | 18 |
| 3.6  | LA GESTIONE DELLE EMERGENZE                                         | 21 |
| 3.7  | PIANO DI PROTEZIONE CIVILE                                          | 21 |
| 3.8  | CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO                             | 21 |
| 3.9  | LA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE                                | 22 |
| 3.10 | LE MALGHE                                                           | 22 |
| 3.11 | INDICATORI CHIAVE                                                   | 23 |
| 4    | OBIETTIVI AMBIENTALI                                                | 24 |
| 5    | BEMP                                                                | 32 |



# LA POLITICA AMBIENTALE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

L'Amministrazione del Comune di Pieve di Bono - Prezzo ha stabilito di istituire e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del regolamento comunitario EMAS. EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni che desiderano migliorare le proprie prestazioni ambientali mediante l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la messa a disposizione di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate, il coinvolgimento attivo del personale interno. Promossa in modo congiunto dai Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Valdaone e sotto l'egida del Consorzio BIM Valle del Chiese, l'iniziativa si pone in continuità con il progetto di certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001 attivato a partire dall'anno 2008 e con gli impegni sottoscritti nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima congiunto dei Comuni della Valle del Chiese.

Attraverso l'istituzione del Sistema di Gestione Ambientale, l'Amministrazione del Comune di Pieve di Bono-Prezzo si impegna a:

- migliorare continuamente le prestazioni ambientali, ponendo e monitorando obiettivi e programmi ambientali coerenti alle linee generali espresse nella presente Politica;
- prevenire l'inquinamento e mantenere sotto controllo le attività e i servizi erogati, in modo da minimizzare gli impatti ambientali ad essi associati;
- assicurare il rispetto alle prescrizioni legali applicabili in campo ambientale e altri obblighi di conformità individuati;
- comunicare a tutte le parti interessate, attraverso l'annuale pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS, informazioni sulla gestione ambientale, le prestazioni ambientali raggiunte, lo stato di avanzamento delle azioni disposte per il miglioramento.

Gli obiettivi di miglioramento saranno posti in relazione agli aspetti ambientali maggiormente significativi e tenendo in debita considerazione le esigenze e le aspettative delle parti interessate, coerentemente ai seguenti indirizzi generali:

- valorizzazione del territorio, attraverso una pianificazione urbanistica attenta al rispetto dell'ambiente e alla qualità della vita dei cittadini, la tutela e la gestione delle foreste, del verde pubblico, delle aree di interesse ambientale, culturale e sociale;
- gestione efficiente del ciclo idrico, finalizzato al contenimento delle perdite nel sistema di distribuzione dell'acqua potabile e corretta gestione dei reflui;
- contenimento del consumo di risorse, mediante progressivo efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e della rete di illuminazione pubblica e produzione di energia da fonti rinnovabili, in collaborazione con Esco Bim e Comuni Valle del Chiese;
- gestione dei rifiuti urbani improntata alla riduzione dei quantitativi prodotti e al riciclaggio, attraverso azioni di sensibilizzazione della popolazione, mantenimento e miglioramento delle isole ecologiche e del Centro Raccolta Materiali in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie.

Nel processo di gestione e miglioramento ambientale, l'Amministrazione tiene conto del contesto di riferimento, delle esigenze e aspettative di tutte le parti interessate: i dipendenti comunali, i cittadini, gli enti e le associazioni che operano sul territorio e contribuiscono alla difesa dell'ambiente,

tra cui i Vigili del Fuoco volontari, i cacciatori e i pescatori, gli operatori economici, il Consorzio Bim Valle del Chiese e gli Enti sovraordinati.

Approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 23 del 18.03.2026



# 1. Contesto territoriale e popolazione

## 1.1. LA VALLE DEL CHIESE

La Valle del Chiese appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicarie ed è situata nel Trentino sud-occidentale. Si tratta di una tipica valle di montagna caratterizzata da un fondovalle piuttosto stretto nella prima parte, fino al Comune di Borgo Chiese, che successivamente si allarga a formare la piana di Storo.

Il territorio è caratterizzato da un tessuto economico basato sull'industria e l'artigianato a cui, da qualche anno, si è aggiunto il settore del turismo grazie agli investimenti messi in atto per valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche di pregio presenti.

La valle, che costituisce il territorio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese, prende il nome dall'omonimo fiume che nasce dal Monte Fumo nel Gruppo dell'Adamello e percorre le valli di Fumo e di Daone formando i laghi artificiali di Bissina e di Boazzo. A Pieve di Bono-Prezzo il fiume Chiese entra nella valle accogliendo le acque del torrente Adanà, per andare subito dopo a formare il bacino artificiale di Cimego e quindi confluire nel lago d'Idro in Lombardia.

La superficie complessiva della Valle è di circa 420 km<sup>2</sup> (7% della superficie provinciale). L'altitudine media delle abitazioni varia dai 409 metri del comune di Storo agli 842 metri del comune di Sella Giudicarie, con un 40% circa della popolazione che risiede oltre gli 800 metri.

I comuni della Valle del Chiese, ordinati da nord a sud, sono: Valdaone, Sella Giudicarie, Pieve di Bono-Prezzo, Castel Condino, Borgo Chiese, Storo e Bondone.



## 1.2. BIM DEL CHIESE

Il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese è stato istituito nel 1955 in risarcimento al territorio della Valle del Chiese per i danni ambientali dovuti alla realizzazione degli impianti idroelettrici e per lo sfruttamento delle acque dei fiumi e torrenti della zona.

La quasi totalità delle entrate del Consorzio provengono dal pagamento dei canoni da parte dei concessionari delle derivazioni idroelettriche (Hydro Dolomiti Energia, Edison).

I sovracani, i canoni rivieraschi e i canoni aggiuntivi sono prestazioni patrimoniali che la legge impone ai concessionari delle derivazioni idroelettriche a favore delle popolazioni locali, le quali hanno acquisito un diritto originario di godimento.

Il BIM del Chiese raggruppa i seguenti Comuni della Provincia Autonoma di Trento: Bondone, Sto-ro, Condino, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Valdaone, Lardaro, Roncone, Bondo, Ledro, con una popolazione residente stimata in 12.500 unità.

Il Consorzio si prefigge lo scopo di favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese, impiegando i proventi dei sovracani che gli sono attribuiti in base alla Legge 27.12.1953, n. 959.

Questi ricavi vengono divisi fra i Comuni consorziati e in parte utilizzati direttamente dal Consorzio per finanziare interventi di rilevanza sovra-comunale.

Dagli anni '80 il Consorzio diventa il punto di riferimento e di regia per lo sviluppo della zona attraverso la realizzazione di progetti strategici come il Leader 1 e Leader 2 e negli anni '90, con l'attuazione di un patto territoriale fortemente partecipato (oltre 100 milioni di Euro di investimenti pubblici e privati).

Oggi sotto la regia del BIM è nato un "sistema Chiese", in cui i Comuni della Valle del Chiese, attraverso il Consorzio, mettono in condivisione le giuste risorse con l'obiettivo di organizzare una costruttiva collaborazione tra le amministrazioni comunali e al fine di adottare linee condivise per lo sviluppo e la gestione del territorio.

## 1.3. IL COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo è stato istituito con decorrenza 1° gennaio 2016 dalla fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.



Nell'ex Comune di Pieve di Bono sono presenti cinque piccole frazioni: Cologna, Creto, Strada, Por e Agrone. Nel territorio comunale si possono ammirare le rovine di Castel Romano costruito dai conti Lodron, che nella prima metà del secondo millennio erano i potenti feudatari della Valle del Chiese. Nell'ex Comune di Prezzo si trovano le frazioni di Dos e Cistel. Sito alle pendici dell'altopiano di Boniprati, per la sua posizione

immersa nel verde, Prezzo è luogo ideale per chi ama fare lunghe passeggiate nella natura incontaminata, per scoprire anche fiori alpini e diverse specie di funghi. Molto caratteristica è la zona di Zeprio, dalla quale è possibile accedere alle cime circostanti. Boniprati è un importante centro anche invernale per la sua pista di sci di fondo e numerosi percorsi per lo sci alpinismo.

#### 1.4. LA RETE PARCO FLUVIALE DEL CHIESE

Nel 2017 è stata attivata la Rete di Riserve Valle del Chiese, un'iniziativa di protezione e valorizzazione ambientale che ha preso forma grazie alla firma di un accordo di programma triennale tra la Provincia autonoma di Trento, i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo, Valdaone, la Comunità di Valle delle Giudicarie e il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese. Questo accordo è stato successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2022, con l'obiettivo di proseguire nella gestione e tutela delle aree protette situate lungo il fiume Chiese e nelle zone circostanti.



Nel corso degli anni, si è sviluppato un percorso partecipativo che ha coinvolto gli enti sottoscrittori e ha visto l'ampliamento della rete di riserve, con l'inclusione del Comune di Sella Giudicarie e dell'ASUC di Darzo, per garantire la continuità del progetto. Nel 2025, con l'approvazione della convenzione novennale per il Parco fluviale del Chiese, è stato formalizzato un nuovo sistema di gestione integrata delle risorse naturali del territorio. Questo Parco, che include ora tutti i Comuni aderenti alla Rete, è gestito dal Consorzio dei Comuni BIM del Chiese, e rappresenta un esempio di governance ambientale condivisa e partecipata.

Gli obiettivi principali del Parco fluviale del Chiese sono il mantenimento dello stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie dei siti Natura 2000, la valorizzazione del fiume Chiese, dei suoi affluenti e dei laghi, attraverso progetti di riqualificazione ambientale e paesaggistica, e la promozione di un turismo sostenibile che coinvolga le comunità locali. Inoltre, il Parco favorisce la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse, puntando a un equilibrio tra conservazione ambientale e sviluppo locale, con un'attenzione particolare alla gestione delle risorse naturali e alla tutela della biodiversità.



10 APR. 2026



#### 1.5. IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE

Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 21 novembre 2017 il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors), impegnandosi a pianificare e attuare misure concrete di mitigazione e, progressivamente, di adattamento ai cambiamenti climatici. In attuazione di tali impegni, sotto il coordinamento del Consorzio BIM del Chiese e in forma congiunta con i Comuni della Valle del Chiese (Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Storo, Sella Giudicarie e Valdaone), è stato elaborato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) della Valle del Chiese, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 29 novembre 2017.



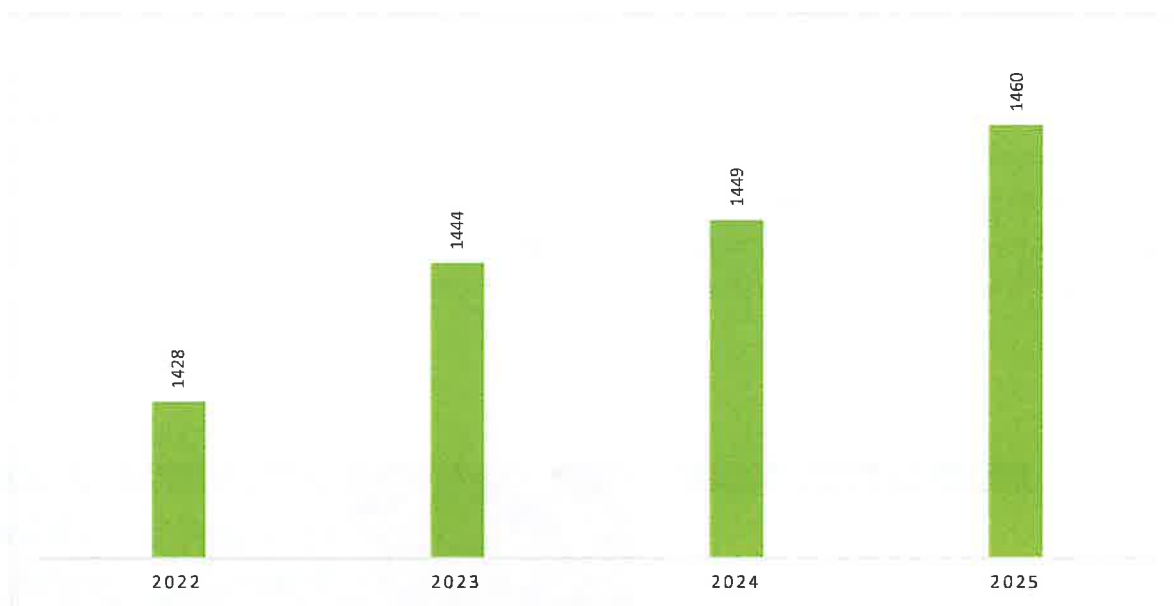
Il PAESC definisce una strategia territoriale condivisa, orientata alla riduzione delle emissioni climalteranti e al miglioramento dell'efficienza energetica, favorendo una governance coordinata tra enti locali. Le attività di monitoraggio intermedio e di aggiornamento tecnico sono coordinate per conto del Comune dal Consorzio BIM del Chiese, mediante incarichi a professionisti qualificati; la documentazione di riferimento risulta inoltre mantenuta e aggiornata sui portali istituzionali del territorio.



10 APR. 2026

## 1.6. LA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2025, risiedono nel Comune di Pieve di Bono-Prezzo 1.460 persone distribuite su 24,68 kmq con una densità abitativa pari a 59,1 abitanti per kmq.

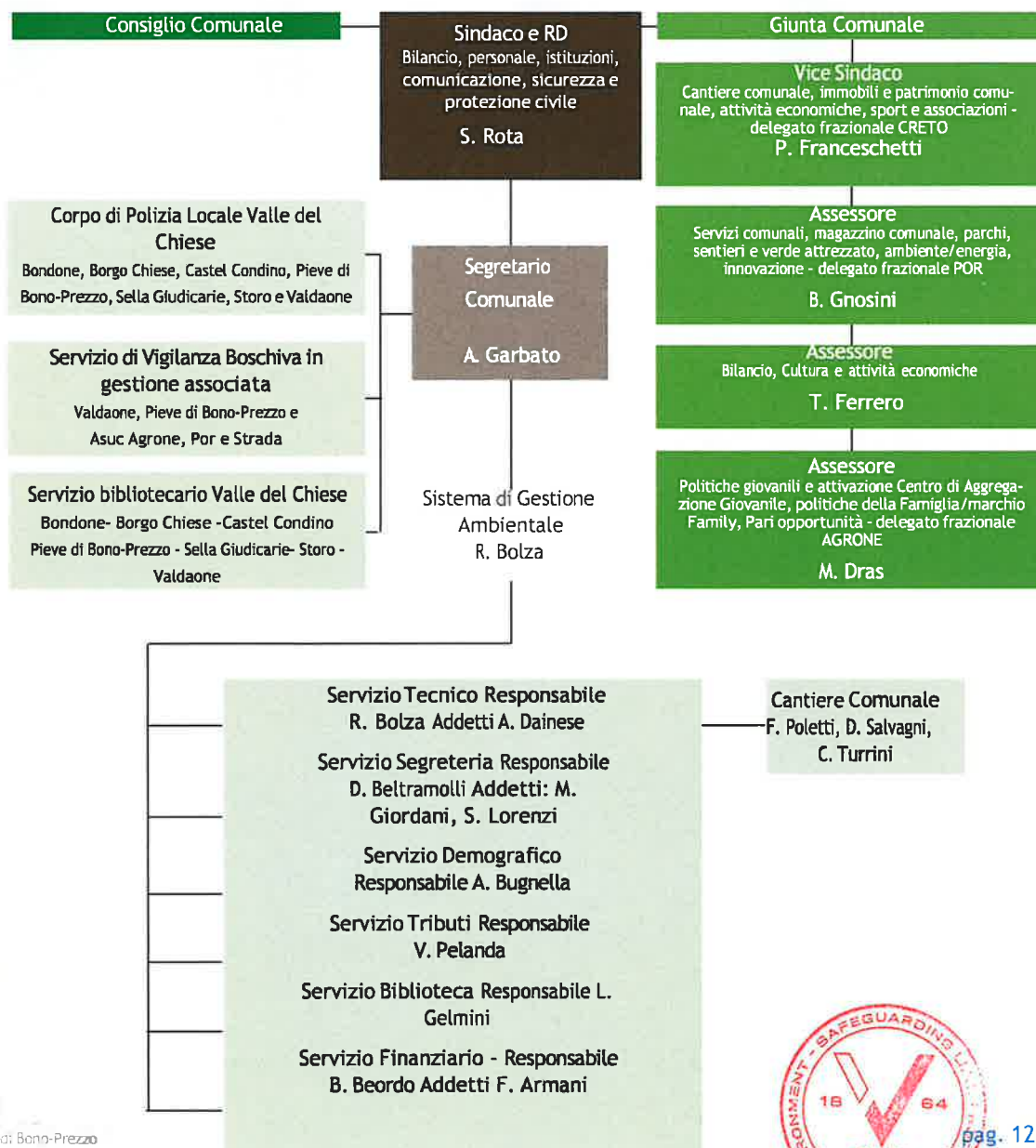


## 2. Organizzazione e sistema di gestione ambientale

### 2.1. L'ORGANIGRAMMA

Con Legge Regionale del 24.07.2015, n 9 è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il nuovo Comune di Pieve di Bono - Prezzo mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo. Il nuovo Comune è subentrato nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine.

Gli organi politici del Comune, con funzioni di indirizzo e controllo sono: il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale. La giunta comunale, a seguito di nuove elezioni del 04 maggio 2025, viene cambiata come da organigramma sottostante.



di Bono-Prezzo

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2026-2030



pag. 12

10 APR. 2026



## 2.2. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha stabilito, attua, mantiene e migliora con continuità un proprio Sistema di Gestione Ambientale per mantenere sotto controllo e migliorare le attività e i servizi che hanno o possono avere impatti ambientali e per migliorare le prestazioni ambientali.

Nel documento di Analisi Ambientale, predisposto congiuntamente da tutti i Comuni aderenti al progetto EMAS, viene svolta l'analisi del contesto con le questioni interne ed esterne rilevanti per le finalità e gli indirizzi strategici delle Amministrazioni e che hanno effetti sulla capacità di ottenere i risultati attesi. Sono considerati in particolare la legislazione applicabile, i rapporti con altri Enti, il contesto sociale, economico e culturale, le questioni relative ai valori, alla cultura, alla conoscenza e alle prestazioni e le condizioni ambientali correlate al clima, alla qualità dell'aria, dell'acqua, all'uso del suolo, all'inquinamento in atto, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità. Sono inoltre identificate le parti interessate rilevanti la gestione ambiente, e messe in evidenza le loro esigenze e le aspettative determinando quali siano considerate obblighi di conformità (elementi da rispettare).

Nell'Analisi Ambientale sono determinati gli aspetti ambientali delle attività e dei servizi che l'Amministrazione può tenere sotto controllo e quelli su cui può esercitare un'influenza e i loro impatti associati, considerando una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e servizi, ove applicabile.

Il Sistema di Gestione Ambientale non prevede esclusioni e viene applicato alle attività di: "Pianificazione, gestione e controllo del territorio ed in particolare gestione diretta delle attività connesse alla pianificazione e tutela del territorio, al mantenimento del patrimonio immobiliare, delle strade comunali e della rete fognaria, al verde pubblico, all'approvvigionamento idrico, all'illuminazione pubblica, alla tutela da inquinamento acustico. Gestione indiretta delle attività connesse alla raccolta e smaltimento dei rifiuti".

La Giunta comunale, approvando la Politica Ambientale, ha sancito il proprio impegno al rispetto degli obblighi di conformità, al miglioramento continuo e alla tutela dell'ambiente e ha delineato il quadro di riferimento per la definizione di obiettivi e traguardi.

Il Sindaco del Comune di Pieve di Bono-Prezzo, assumendo il ruolo di rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente, verifica periodicamente l'efficacia del Sistema e riferisce alla Giunta Comunale sulle prestazioni raggiunte e su ogni esigenza per il miglioramento. Nell'Organigramma è individuata la funzione incaricata della gestione del Sistema, alla quale è assegnato il compito di assicurare la puntuale ed efficace attuazione dei processi definiti.

In sede di pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale sono periodicamente determinati, nell'ambito del Riesame di Direzione, i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità e ai requisiti identificati nell'Analisi Ambientale Iniziale che devono essere affrontati al fine di:

- assicurare che il Sistema possa raggiungere i risultati attesi;
- accrescere gli effetti desiderati;
- prevenire, o ridurre, effetti indesiderati;
- conseguire il miglioramento continuo.

Le disposizioni stabilite per una efficace gestione ambientale sono illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e nelle procedure da esso richiamate, predisposti in forma congiunta dai Comuni che aderiscono al progetto EMAS.

### 3. Gli aspetti ambientali

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale sono determinati e valutati gli aspetti ambientali, ovvero gli elementi delle attività e dei servizi che hanno o possono avere impatti ambientali, evidenziando quelli che sono sottoposti ad un controllo diretto (aspetti diretti) e quelli che possono essere influenzati (aspetti indiretti).

In riferimento agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità, alle azioni correlate ai rischi e alle opportunità e agli obiettivi di miglioramento, sono stabiliti i criteri operativi ambientali per l'eliminazione o il contenimento degli impatti ambientali associati. Per i processi affidati all'esterno, sono determinati, ove ritenuto applicabile, e comunicati ai Fornitori i requisiti ambientali da rispettare.

Nei capitoli seguenti sono descritte le attività e i servizi associati ad aspetti ambientali ritenuti significativi e/o di interesse i lettori.

| ASPETTI DIRETTI                                                                                                                                                                     | GESTIONE                                                                                                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pianificazione e regolamentazione del territorio (piani e regolamenti)                                                                                                              | A cura dell'Amministrazione con supporto progettisti esterni                                                                                                                                                                                    |
| Rilascio autorizzazioni (edilizie, allo scarico) e supporto nelle procedure di rilascio autorizzazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento                                  | Diretta a cura del Servizio Tecnico                                                                                                                                                                                                             |
| Controllo del territorio                                                                                                                                                            | A cura della Polizia Municipale, dei Custodi Forestali e del personale del Cantiere comunale                                                                                                                                                    |
| Approvvigionamento idrico                                                                                                                                                           | A cura del Servizio Tecnico e Cantiere comunale con supporto di Fornitore esterno                                                                                                                                                               |
| Manutenzione ordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, della rete fognaria, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica                                   | A cura del personale del Cantiere comunale con supporto di Fornitori esterni qualificati                                                                                                                                                        |
| Costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica                                      | A cura del Servizio Tecnico, di progettisti e Fornitori esterni su requisiti definiti dall'Amministrazione                                                                                                                                      |
| Gestione silvo-pastorale                                                                                                                                                            | A cura dei Custodi forestali e di Fornitori esterni incaricati                                                                                                                                                                                  |
| ASPETTI INDIRETTI                                                                                                                                                                   | INFLUENZA                                                                                                                                                                                                                                       |
| Aspetti ambientali associati all'attività antropica e alla presenza di turisti (consumi di risorse, emissioni in atmosfera, reflui urbani, traffico, rumore, odore, impatto visivo) | Regolamentati a livello comunale e sovracomunale. Controllati dalla Polizia Municipale e altri Enti competenti. Influenzati da campagne di sensibilizzazione stabilite a cura dell'Amministrazione.                                             |
| Operatori economici sul territorio (attività agricole, commerciali, artigianali)                                                                                                    | Svolto a cura della Comunità di Valle per conto di tutti i Comuni delle Giudicarie. Controllo annuale dei risultati della raccolta. Collaborazione e supporto nella gestione di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione. |
| Gestione dei rifiuti urbani (raccolta rifiuti urbani, gestione centri di raccolta materiali)                                                                                        | Di competenza della Provincia Autonoma di Trento con depuratori autonomamente gestiti                                                                                                                                                           |
| Depurazione dei reflui                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                 |

10 APR. 2026



### 3.1. LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il Piano Regolatore Generale (PRG) costituisce lo strumento comunale di pianificazione territoriale con cui sono disciplinati l'utilizzo e la trasformazione del territorio e delle relative risorse. Nel Comune di Pieve di Bono-Prezzo è vigente la Variante 2019 al PRG, finalizzata all'adeguamento normativo e cartografico e all'unificazione dei PRG dei due ex Comuni; la Variante è stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 406 del 19/03/2021 ed è pubblicata nella sezione documentale comunale.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, risultano in disponibilità i Piani di classificazione acustica e i relativi atti adottati dai Comuni di origine (ex Pieve di Bono: variante adottata con deliberazione consiliare n. 22/2014; ex Prezzo: variante adottata con deliberazione consiliare n. 15/2014), che costituiscono i riferimenti documentali pubblicati per la zonizzazione acustica dei rispettivi territori.

Al fine di contenere le emissioni in atmosfera e contribuire alla prevenzione degli incendi, è in vigore il Regolamento comunale per la pulizia dei camini (deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 05/11/2018), richiamato anche nella pagina informativa comunale aggiornata; la pulizia delle canne fumarie/camini è obbligatoria e disciplinata secondo la normativa di settore e le disposizioni regolamentari comunali.

Regolamento edilizio comunale, approvato dal consiglio comunale con delibera 8 del 27 aprile 2023 e entrato in vigore il 9 maggio 2023.

Il Comune aderisce inoltre alla gestione associata del servizio di Polizia locale della Valle del Chiese; nel periodo recente si registrano iniziative di potenziamento dei presidi di sicurezza sul territorio (es. implementazioni di videosorveglianza a livello di gestione associata).



### 3.2. IL CICLO IDRICO

#### 3.2.1. ACQUEDOTTO COMUNALE

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo assicura l'approvvigionamento idrico delle utenze del territorio attraverso:

- l'acquisizione e il rinnovo delle concessioni di derivazione/atingimento dalle sorgenti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di presa;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, svolta a cura del personale del Cantiere comunale con il supporto di fornitori esterni qualificati;
- l'esecuzione dei controlli e delle analisi previste per garantire il rispetto dei requisiti di qualità e potabilità dell'acqua destinata al consumo umano, in conformità al D.Lgs. 18/2023 e alle disposizioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), adottando un'impostazione coerente con l'approccio basato sul rischio previsto dalla normativa vigente.

La gestione dell'approvvigionamento idrico è analizzata e illustrata nel Fascicolo Integrato Acquedotto (FIA) che l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia, con comunicazione del 11 dicembre 2017, ha giudicato completo e congruo. Il 1 agosto 2018, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13, ha approvato e recepito il FIA. Con deliberazione della Giunta comunale n. 156 dd. 19/10/2022 è stato adottato il Piano Industriale semplificato del servizio pubblico di acquedotto. La distribuzione dell'acqua agli utenti è disciplinata dal Regolamento per il servizio dell'acquedotto comunale, approvato con decreto n.30 del 04/04/2016 del Commissario straordinario e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 9 del 28/02/2019. Con delibera nr 36 del 7 aprile 2025 ha affidato a GEAS il servizio di analisi dell'acqua per il consumo umano di acqua per gli anni 2025-2027.

Consumi acqua del territorio (in metri cubi)

| Tipologia d'uso   | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Uso domestico     | 64.969    | 65.602    | 61.887    | 61.883    |
| Uso non domestico | 24.697    | 28.039    | 26.371    | 26.233    |
| Totale            | 89.666    | 93.641    | 88.258    | 88.116    |

Fonte: Ufficio Tributi comunale

Il costante e progressivo calo dei consumi idrici è stato reso possibile dai continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria messi in atto sulla rete a cura del Servizio Tecnico comunale con la finalità di contenere le perdite.

#### 3.2.2. GLI SCARICHI

Gli scarichi fognari comunali confluiscono nell'impianto di Pieve di Bono-Prezzo gestito dall'Agenzia provinciale per la Depurazione e autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali della Provincia Autonoma di Trento n. 303 del 6 luglio 2018.

La rete fognaria è caratterizzata da completo sdoppiamento delle acque bianche dalle acque nere. La manutenzione ordinaria viene effettuata a cura del personale del Cantiere comunale con l'eventuale ausilio di Fornitori esterni incaricati.

Il Servizio Tecnico comunale rilascia autorizzazioni all'allacciamento alla rete e autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in suolo/sottosuolo laddove non sia possibile il collegamento con la rete.

### 3.3. LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La Comunità delle Giudicarie provvede, per conto e su delega di tutti i Comuni della valle, alla raccolta, trasporto, trattamento e avvio allo smaltimento o recupero dei rifiuti urbani, avvalendosi del supporto di una ditta appositamente incaricata.

Su tutto il territorio è praticata la raccolta differenziata: i cittadini conferiscono i propri rifiuti nelle apposite aree, dette



10 APR. 2026

### 3.5. LA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo utilizza le seguenti risorse energetiche:

- energia elettrica: per l'illuminazione e il funzionamento di apparecchiature e impianti degli edifici direttamente gestiti e per l'illuminazione pubblica. Nel Piano regolatore di illuminazione comunale (PRIC) sono individuati gli interventi di progressivo efficientamento della rete. I PRIC dei Comuni di origine sono stati adottati con deliberazioni dei Consigli comunali (per l'ex Comune di Pieve di Bono la n.17 del 11 giugno 2015, per l'ex Comune di Prezzo la n. n. 9 del 23 giugno 2015);
- gasolio e gas naturale: per riscaldamento immobili comunali direttamente gestiti. Il 28 aprile 2024 il Comune ha affidato per dieci anni a E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese il servizio degli impianti termici degli edifici di proprietà.

I veicoli di proprietà utilizzano carburanti. Il relativo consumo è stato valutato poco significativo in relazione all'esiguità del numero di mezzi presenti.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'S' followed by a loop.

10 APR. 2026

isole ecologiche stradali. Solo per le grandi utenze è prevista la raccolta porta a porta, sia per la frazione indifferenziata che per quella differenziata. Ogni grande utenza dispone di un'isola ecologica su suolo privato. La frequenza di raccolta e trasporto è da considerarsi variabile da 2 a 6 giorni alla settimana a seconda delle esigenze determinate dall'aumento degli utenti serviti nei periodi di maggiore affluenza turistica.

I rifiuti raccolti sono trasportati presso il Centro Integrato di Borgo Lares per poi essere indirizzati verso le piattaforme di smaltimento o recupero, oppure, se provenienti dai centri di raccolta ubicati sul territorio, portati direttamente a destinazione. La frazione umida organica può essere raccolta anche dalle singole utenze negli appositi composte forniti dalla Comunità, per effettuare il compostaggio domestico.

### 3.4. I CENTRI DI RACCOLTA

La Comunità delle Giudicarie gestisce i Centri di Raccolta (CR) presenti sul territorio ai quali possono accedere:

- le utenze domestiche per il conferimento delle tipologie di rifiuti autorizzate;
- le utenze non domestiche, in possesso di regolare convenzione, per il conferimento di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani secondo le modalità previste da specifica procedura emessa a cura della Comunità.

Nel territorio del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è presente un CR gestito dalla Comunità di Valle in base a quanto definito nella convenzione n.545 di data 31 luglio 2012.

Risultati della raccolta dei rifiuti urbani

|                                      | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|--------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Totale rifiuti raccolti (ton)        | 1.079,71  | 1.148,86  | 1.066,54  | 1.155,20  |
| Totale rifiuti differenziati (ton)   | 935,94    | 1.008,12  | 942,50    | 1.023,16  |
| Totale rifiuti indifferenziati (ton) | 143,77    | 140,74    | 124,03    | 132,05    |
| Raccolta differenziata (%)           | 86,68%    | 87,75%    | 88,37%    | 88,57%    |
| Rifiuti Pericolosi (ton)             | -         | -         | -         | 27,88     |
| Rifiuti non pericolosi (ton)         | -         | -         | -         | 1.127,32  |

Fonte: Comunità di Valle delle Giudicarie

10 APR. 2026



Consumi complessivi di energia elettrica (in kWh)

| Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 438.609   | 375.813   | 382.594   | 368.894   |

Consumi energia elettrica utenze comunali (in kWh)

| Utenze                           | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|----------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Illuminazione pubblica           | 180.857   | 157.670   | 144.768   | 140.639   |
| Centro Scolastico                | 110.611   | 102.068   | 104.921   | 107.482   |
| Centro di aggregazione giovanile | 40.553    | 21.362    | 38.802    | 29.999    |
| Municipio                        | 31.187    | 33.596    | 33.287    | 30.623    |
| Polo Protezione Civile           | 20.557    | 19.199    | 18.455    | 19.120    |
| Servizi Generali via Fiera       | 12.631    | 11.513    | 12.175    | 9.415     |
| Campo sportivo Creto             | 12.319    | 9.956     | 11.071    | 13.952    |

Gasolio da riscaldamento acquistato (non sono presenti strumenti per misurare i consumi)

| Anno 2022                  | Anno 2023                  | Anno 2024                  | Anno 2025                  |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 6.500 litri    65.100 kWh* | 2.500 litri    25.038 kWh* | 6.000 litri    60.092 kWh* | 3.500 litri    35.060 kWh* |

Fonte: Servizio Tecnico comunale

\*per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti coefficienti: potere calorifico del gasolio=10.200 kcal/kg (fonte ENEA),  
peso specifico gasolio da riscaldamento=845 kg/m<sup>3</sup>, 1 kcal=0,0011622 kWh

Consumi di gas naturale

| Anno 2022                    | Anno 2023                    | Anno 2024                    | Anno 2025                    |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| 80.314 Smc*    849.080 kWh** | 63.976 Smc*    676.354 kWh** | 72.603 Smc*    767.559 kWh** | 79.477 Smc*    840.231 kWh** |

\* Smc (standard metro cubo) è la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura e pressione (15 °C e 1013,25 mbar).

\*\* Per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti coefficienti:  
PCS convenzionale del gas naturale = 10,572 kWh/Smc (riferimento tecnico Snam)  
Formula di conversione:  
kWh = Smc × 10,572

Non si identificano nel triennio di riferimento, variazioni significative nel consumo di risorse energetiche dovute a cause diverse da condizioni meteorologiche e grado di utilizzo delle strutture.

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo produce energia da fonti rinnovabili grazie due centraline idroelettriche, tre impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli edifici comunali e un impianto fotovoltaico a terra. Gli impianti sono affidati in gestione a E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.

| Impianto                                      | Potenza<br>(in kWp) | Anno 2021 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|-----------------------------------------------|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Centralina Laggio di Por                      | 20,00               | 32.995    | 69.378    | 101.734   | 74.340    |
| Centralina Salatino di Por                    | 250,00              | 464.645   | 928.875   | 1.428.068 | 1.061.177 |
| Fotovoltaico a terra di Prezzo                | 15,50               | 22.113    | 16.076    | 15.442    | 18.071    |
| Fotovoltaico Ex Municipio di Prezzo           | 2,76                | 2.837     | 2.996     | 2.550     | 1.802     |
| Fotovoltaico Centro sportivo di Pieve di Bono | 18,00               | 19.928    | 15.838    | 13.859    | 14.744    |
| Fotovoltaico Palestra di Pieve di Bono        | 19,50               | 22.169    | 20.407    | 19.019    | 19.660    |
| Fotovoltaico Centro giovanile                 | 25,20               | -         | 23.757    | 22.011    | 21.827    |
| Fotovoltaico mensa centro scolastico          | 14,04               | -         | -         | 11.800    | 11.740    |
| Fotovoltaico Prezzo canonica                  | 4,80                | 5.621     | 4.062     | 4.774     | 4.962     |
| Totale                                        |                     | 570.308   | 1.081.389 | 1.619.257 | 1.228.323 |

Fonte: E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.

Anche per l’anno 2025 l’ energia prodotta da fonti rinnovabili proprie è superiore all’energia complessiva consumata.



8

### 3.6. LA GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI SITI COMUNALI

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale sono state identificate le situazioni critiche per l'ambiente che potenzialmente possono verificarsi nella conduzione delle attività assegnate al personale comunale. Gli incendi presso le strutture e lo spandimento di sostanze pericolose sono situazioni che necessitano di adeguata formazione del personale al fine di contenere i rischi per la sicurezza e mitigare gli impatti ambientali eventualmente generati. Il Comune assicura quindi la nomina e la formazione degli addetti antincendio e provvede alla conduzione delle prove annuali di evacuazione negli edifici soggetti, in base a quanto stabilito dalla legislazione applicabile sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Gli immobili soggetti alle norme sulla prevenzione incendi dispongono delle necessarie certificazioni.

Elenco certificati prevenzioni incendi

| Immobili          | Attività                            | Scadenza   |
|-------------------|-------------------------------------|------------|
| Centro giovanile  | 65.2.C                              | 06.07.2026 |
| Casa Arlecchino   | 66.2.B, 74.1.A                      | 05.12.2026 |
| Centro Scolastico | 67.1.B , 34.1.A, 74.2.B e<br>65.1.B | 05.12.2029 |

### 3.7. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha adottato il Piano di Protezione Civile Comunale con deliberazione del Consiglio comunale n.8 del 13 aprile 2017. Si tratta di un insieme di provvedimenti di carattere organizzativo e tecnico predisposti per fronteggiare una situazione di pericolo/emergenza, al fine di contenerne le conseguenze. In quanto strumento di progettazione dinamico, il Piano necessita di essere rivisto e aggiornato periodicamente così da poter affrontare in modo efficace e rapido le situazioni di emergenza soggette a cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi, verificando quali siano le misure già attuate e quelle ancora da attuare. Con deliberazione n. 98 della Giunta comunale di data 8 agosto 2021 è stato affidato a tecnico abilitato l'aggiornamento ed integrazione del Piano di Protezione Civile comunale. Approvato con del. 8 del 17 marzo 2025 ha approvato il nuovo piano di protezione civile, rivisto in alcuni punti.

### 3.8. CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

Criteri di economicità, qualità e rispetto dell'ambiente sono adottati per l'acquisto di beni e servizi.

Il Comune è tenuto a effettuare acquisti verdi ai sensi della L.P. n. 2/2016 e all'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti dalla normativa statale, con l'obbligo d'acquisto verde pari al 100% degli importi spesi in ciascuna procedura d'acquisto, salvo diverse deliberazioni della Giunta Provinciale (come sancito dalla L.P. n. 17/2017 la Giunta ha facoltà di prevedere l'applicazione in modo progressivo o differito dei criteri ambientali minimi fissati dalla disciplina statale, o di introdurne di diversi).

10 APR. 2026



### 3.9. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE

I Comuni della Val del Chiese gestiscono le attività silvo-pastorali in raccordo con il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento e, ove attivo, nell'ambito delle forme di gestione associata dei servizi comunali. La pianificazione forestale si basa sui rispettivi Piani di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali (in vigore per ciascun Comune), che definiscono indirizzi di gestione e interventi sul patrimonio forestale e pascolivo comunale.

A partire dagli eventi meteorici estremi dell'ottobre 2018 (tempesta Vaia), la gestione forestale ha privilegiato interventi di ripristino, messa in sicurezza e riorganizzazione delle utilizzazioni, con attenzione alla tutela delle funzioni protettive ed ecosistemiche del bosco e alla valorizzazione del materiale legnoso. Negli anni successivi, l'emergenza si è intrecciata con la dinamica fitosanitaria del bostrico dell'abete rosso (*Ips typographus*): a livello provinciale, il Servizio Foreste e Fauna stima che al 1° giugno 2024 i danni nel periodo 2019–2024 abbiano raggiunto circa 2,7 milioni di m<sup>3</sup> di legname.



Il Comune di Pieve di Bono – Prezzo aderisce al Gruppo Territoriale PEFC Trentino promosso dal Consorzio dei Comuni Trentini in collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna. Il sistema è certificato da CSQA (certificato n. 86598) conforme agli standard PEFC ITA 1000:2015, PEFC ITA 1001-1:2015 e PEFC ITA 1001-2:2015, con validità dell'emissione corrente 01/12/2025 e scadenza 19/03/2029.

### 3.10. LE MALGHE

Nel territorio montano sono presenti diverse malghe, costituite da pascoli e da manufatti (cascine attrezzate con luce e acqua e/o ruderi). Le malghe assegnate in gestione ai malghesi, sono monticate nel rispetto dei carichi stabiliti (quantità e tipologia di capi ammessi). Sono di proprietà del Comune di Pieve di Bono-Prezzo: la Malga Clef (1.717 m s.l.m., in comproprietà con l'uso civico di Cologna, nel CC di Daone), la Malga Campello o Baite (1.451 m s.l.m. nel territorio comunale) e la Malga Clevet (1.717 m s.l.m., nel CC di Daone). Sono inoltre presenti nel territorio comunale la Malga Ringia (1.398 m s.l.m. di proprietà dell'ASUC di Por) e la Malga Pura (1.551 m s.l.m. di proprietà dell'ASUC di Strada). In fase di ristrutturazione per un nuovo utilizzo la malga Cleabà (1.734 m s.l.m. ex proprietà ASUC di Cologna, adesso amministrata dal comune.



Malga Clef



### 3.11 GLI INDICATORI CHIAVE

Il Comune ha stabilito indicatori chiave utili per descrivere gli aspetti ambientali significativi e dare evidenza delle prestazioni ambientali raggiunte. Con riferimento a quanto espressamente richiesto dal Regolamento EMAS essi riguardano:

- **energia.** Sono considerati i consumi di energia elettrica e di gas naturale delle utenze comunali e il gasolio da riscaldamento acquistato. Non sono compresi i consumi di carburanti per veicoli e attrezzature di proprietà, considerati poco significativi in relazione all'esiguità del numero dei mezzi in uso;
- **materiali.** L'aspetto non si ritiene pertinente alla tipologia di servizi erogati e attività svolte, non sono pertanto riportati indicatori in merito;
- **acqua.** Risulta significativo, e viene di seguito riportato, il consumo delle utenze domestiche nel territorio della risorsa idrica distribuita a cura del Comune (aspetto indiretto). L'indicatore è costituito dal rapporto tra il consumo e il numero di abitanti;
- **rifiuti.** Risulta significativa, e viene di seguito riportata, la quantità di rifiuti totali prodotti dagli abitanti e, tra questi, la quantità di rifiuti pericolosi degli abitanti. L'indicatore è costituito dal rapporto tra rifiuti prodotti e numero di abitanti. I rifiuti derivanti dalle attività dirette svolte dal Comune si ritengono poco significativi per quantità e tipologia;
- **uso del suolo in relazione alla biodiversità.** Viene riportato l'indicatore relativo all'uso del suolo, distinguendo le aree orientate alla natura dalla superficie impermeabilizzata;
- **emissioni.** Tra le attività dirette associate all'inquinamento dell'aria sono monitorate le emissioni delle centrali termiche a gasolio e gas naturale e misurate in termini di CO<sub>2</sub> generata. Le emissioni di veicoli e attrezzature di proprietà sono considerate poco significative. Le emissioni di CO<sub>2</sub> connaturate al processo di produzione dell'energia elettrica utilizzata è quantificato a cura degli impianti di origine e quindi non riportato.

| Indicatori sull'efficienza energetica                           | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|-----------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Consumo totale diretto di energia (kWh)                         | 1.042.841 | 830.309   | 930.055   | 1.244.185 |
| Produzione totale di energia da fonti rinnovabili proprie (kWh) | 564.687   | 1.077.327 | 1.619.257 | 1.228.323 |

Relativamente al consumo di energia da fonti rinnovabili si rileva che, per l'energia elettrica approvvigionata dalla rete, non sono disponibili evidenze relative alle garanzie di origine.

| Indicatore sul consumo idrico (valori espressi in metri cubi) | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
|---------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Quantità acqua consumata al giorno per abitante               | 0,125     | 0,124     | 0,117     | 0,116     |

\* i dati 2024 sono in fase di elaborazione e saranno pubblicati nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale

| Indicatore sulla produzione di rifiuti (valori espressi in Kg) | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|----------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Produzione totale annua di rifiuti per abitante                | 756,10    | 795,61    | 736,05    | 791,23    |
| Produzione totale annua di rifiuti pericolosi per abitante     | 15,55     | 16,98     | 15,89     | 19,09     |

| Indicatore sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità (% superfici rispetto alla superficie totale del territorio comunale come da PRG in vigore) |        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Superficie impermeabilizzata (aree residenziali, produttive, infrastrutture e servizi)                                                                   | 3,73%  |
| Superficie orientata alla natura                                                                                                                         | 96,27% |



## 4. Obiettivi ambientali

Gli obiettivi di miglioramento sono stati posti coerentemente agli indirizzi generali stabiliti nella Politica Ambientale e si sviluppano nell'arco temporale di validità della presente Dichiarazione Ambientale.

Al fine di consentire una agevole lettura, gli obiettivi sono raggruppati nelle seguenti macro-aree:

- efficientamento energetico, dedicato alle azioni di riduzione dei consumi di risorse;
- protezione dell'ambiente, finalizzata alla valorizzazione delle riserve naturali e artistiche e alla tutela della biodiversità, alla preparazione e risposta alle emergenze;
- gestione efficiente del ciclo idrico, finalizzato al contenimento delle perdite nel sistema di distribuzione dell'acqua potabile e corretta gestione dei reflui.

Le risorse indicate in riferimento ad ogni azione, sono state assegnate nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'Amministrazione comunale.

In occasione dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, saranno fornite indicazioni in merito allo stato di avanzamento degli obiettivi posti ed eventuali nuove azioni di miglioramento stabilite.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi pianificati per il periodo 2026-2030, mentre nelle prossime Dichiarazioni Ambientali verranno riportati gli aggiornamenti agli obiettivi dell'anno e gli obiettivi raggiunti dal Comune.



#### 4.1. OBIETTIVO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica

Risorse assegnate: 1.380.000€. Periodo: ANNI 2018-2027

##### **Benefici ambientali attesi**

Diminuzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica, diminuzione dell'inquinamento luminoso.

##### **Indicatore di raggiungimento**

Kwh di energia risparmiata.

Valore atteso: -31.800 kWh/anno.

##### **Aggiornamenti sullo stato di avanzamento**

###### **Aggiornamento al 31 dicembre 2019**

A fine 2018 è stato completato il primo lotto dei lavori di efficientamento (rete delle località Strada, Agrone e Creto per la parte relativa all'illuminazione della strada statale). Dai dati di consumo dell'energia elettrica presentati al capitolo "Consumo di risorse", si desume un risparmio realizzato superiore alle aspettative (consumo 2018 inferiore di circa 40.000 kWh rispetto all'anno precedente). I lavori del secondo lotto si sono conclusi a fine 2019. In occasione del prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà verificato l'ulteriore risparmio atteso.

###### **Aggiornamento al 31 dicembre 2020**

Le attività proseguono con i lavori di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato di Prezzo, del campo sportivo, del campo da tennis e del vialetto di accesso (Deliberazione della Giunta comunale n. 159 e n. 160 di data 3 dicembre 2020 con affidamento di attività strumentale a E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese s.p.a.).

###### **Aggiornamento al 31 dicembre 2021**

Con deliberazione della Giunta comunale numero 120 del 23/09/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica del campo sportivo, del campo da tennis e del vialetto di accesso. Con delibera 42 del 31 marzo 2022 la Giunta ha affidamento a E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese s.p.a. l'intervento di efficientamento e manutenzione dell'impianto di illuminazione del percorso pubblico tra gli edifici Scuola materna e Casa Arlecchino. Sono stati aggiudicati da parte di Esco BIM i lavori per l'illuminazione pubblica del campo sportivo, per l'illuminazione pubblica di Prezzo è stato consegnato il progetto definitivo che risulta in corso di valutazione da parte del Servizio Gestione Strade della PAT.

###### **Aggiornamento al 31 dicembre 2022**

Con deliberazione della Giunta comunale numero 89 del 26/05/2022 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato di Prezzo.

###### **Aggiornamento al 31 dicembre 2023**

I lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato di Prezzo, comprensivi di via vecchia nell'abitato di Creto, sono in fase di ultimazione.

###### **Aggiornamento al 31 dicembre 2024**

I lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato di Prezzo, comprensivi di via vecchia nell'abitato di Creto, sono di fatto ultimati. Con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 04/09/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica della perizia per gli interventi di manutenzione straordinaria agli impianti di illuminazione pubblica nell'ambito dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato di Prezzo, la cui realizzazione è

10 APR. 2026



in fase di completamento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 31/07/2024 è stata approvata la convenzione con cui sono stati affidati a E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. - società in house operativa nei servizi pubblici locali d'interesse generale e nell'autoproduzione di beni, funzioni e servizi strumentali, di cui è socio il Comune di Pieve di Bono-Prezzo – i lavori di interrimento linee di illuminazione pubblica comunale di Strada, realizzazione nuovo parcheggio a Strada ed efficientamento energetico illuminazione pubblica loc. Boniprati. (valore stimato € 250.000,00 di cui € 30.925,38 per efficientamento energetico IP Boniprati – fine interventi presunta anno 2026).

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2025**

Si stanno concludendo i lavori sulla rete esistente, si sta finendo Prezzo e siamo in fase di ragionamento (affidamento a ESCO BIM) di un allungamento di illuminazione presso la ciclabile per arrivare fino al ponte. Nei prossimi mesi verrà completato l'interrimento delle linee presso la frazione di Strada. Fase di valutazione per illuminare incrocio al bivio di Bersone.

#### **Riqualficazione energetica della palestra e auditorium**

Risorse assegnate: 112.000€. Periodo: ANNI 2023-2028

Con verbale di deliberazione n. 107 del 20 luglio 2023 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di riqualficazione funzionale ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione ordinaria delle porzioni dell'edificio che ospita palestra, spogliatoi e sala multiuso. Il contratto per l'esecuzione dell'intervento è stato firmato il 18/09/2023 e i lavori sono in corso.

#### **Benefici ambientali attesi**

- Riduzione dei consumi energetici grazie all'ammodernamento e all'efficientamento dell'impianto di illuminazione.
- Diminuzione delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> associate al minor fabbisogno di energia elettrica.
- Maggiore durata ed efficienza dei corpi illuminanti, con conseguente riduzione dei materiali da sostituire e dei rifiuti prodotti dalla manutenzione.
- Miglior uso delle risorse energetiche dell'edificio comunale, con miglioramento della sostenibilità complessiva della struttura.

#### **Aggiornamenti sullo stato di avanzamento**

##### **Aggiornamento al 31 dicembre 2024**

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 251 del 04/10/2024 è stato approvato lo stato finale dei lavori di riqualficazione funzionale ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione ordinaria delle porzioni dell'edificio in p.ed. 207 C.C. Creto, palestra, spogliatoi e sala multiuso.

##### **Aggiornamento al 31 dicembre 2025**

Sono stati installati gli impianti di climatizzazione nella biblioteca. Per il resto, restiamo in attesa della fase di fattibilità da parte di ESCO, propedeutica alla progettazione degli interventi. La progettazione è attesa nel 2026. Si sta inoltre valutando di estendere i lavori anche alla scuola media.



Miglioramento delle prestazioni energetiche e della sicurezza del patrimonio edilizio comunale mediante l'adeguamento sismico e la riqualificazione energetica della caserma VV.FF. di Prezzo (p.ed. 29 C.C. Prezzo).

Risorse: costo dell'opera € 370.622,90

Periodo: ANNI 2024-2026

**Benefici ambientali attesi:**

Miglioramento della prestazione energetica dell'immobile e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale sotto il profilo della sostenibilità e della sicurezza.

**Aggiornamento al 31 dicembre 2024:**

Progettazione affidata con Deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 29/05/2024; progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 26/08/2024; lavori aggiudicati con Determinazione del Segretario comunale n. 234 del 11/09/2024;

**Aggiornamento al 31 dicembre 2025:**

L'intervento al 31/12/2025 risulta in fase di ultimazione

4.2. OBIETTIVO: PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



**Rete di riserve "Parco fluviale del Chiese" "**

Periodo: ANNI 2025-2034

Per il bacino del Chiese, la riattivazione e trasformazione della precedente Rete di riserve nel "Parco fluviale del Chiese", con convenzione novennale e ampliamento dei soggetti aderenti, costituisce il principale aggiornamento di contesto: essa riapre il ciclo di pianificazione e l'impostazione di un programma tecnico-finanziario triennale (2025-2027), oltre a confermare obiettivi di tutela dei siti Natura 2000, valorizzazione del corridoio fluviale e coinvolgimento degli stakeholder in chiave di turismo sostenibile e partecipazione.

**Interventi di miglioramento dei pascoli**

Risorse assegnate (importo complessivo di progetto) 68.997,69€. Periodo: ANNI 2020-2027

**Benefici ambientali attesi:**

Valorizzazione del territorio montano e del paesaggio rurale, miglioramento della gestione del pascolamento, conservazione/recupero di habitat prativi e di aree di interesse naturalistico, tutela della funzionalità ecologica delle malghe e del patrimonio alpicolturale.

**Indicatore di raggiungimento:**

Attività svolte nei tempi e nei modi previsti; approvazione dei progetti e degli stati finali; ottenimento dei finanziamenti; avvio/ultimazione dei lavori programmati.

A seguito della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, degli interventi di "Miglioramento dei pascoli di Malga Cleabà" e "Recinzioni nel pascolo di Malga Cleabà", è stato approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con delibera n. 92 di data 3 agosto 2020 il progetto esecutivo degli interventi di miglioramento dei pascoli di Malga Cleabà. I lavori sono stati avviati nel 2020.

**Aggiornamento al 31 dicembre 2021**

Con delibere di Giunta comunale n. 157 e n. 158 del 29/11/2021 è stato affidato l'incarico per la progettazione della variante n. 1 all'attività di miglioramento dei pascoli;

10 APR. 2026



il progetto esecutivo di realizzazione recinzioni nel pascolo di Malga Cleabà.

Con deliberazione n. 88 del 20/07/2021 la Giunta ha riapprovato in linea tecnica il progetto esecutivo degli interventi di miglioramento ambientale in località Clef-Remà, sostanzialmente finalizzati al miglioramento del pascolo (preservazione del lariceto pascolato mediante prelievo degli abeti e fresatura).

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2022**

I lavori risultano ultimati il 16/06/2022.

Con:

- determinazione del Servizio Tecnico n. 173 del 29/08/2022 è stato approvato lo stato finale dei lavori di miglioramento dei pascoli di Malga Cleabà;
- determinazione del Servizio Tecnico n. 215 del 18/10/2022 è stato approvato lo stato finale dei lavori di realizzazione di recinzioni in legno.

Con deliberazione n. 122 del 04/08/2022 la Giunta ha affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità, certificato di regolare esecuzione e coordinamento sicurezza per la ristrutturazione di Malga Cleabà.

Con deliberazione n. 90 del 26/05/2022 la Giunta ha approvato in linea tecnica il progetto dei miglioramenti ambientali in Malga Clef e Malga Campello, ai fini della presentazione della domanda di contributo sul Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2022.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2023**

Con deliberazione n. 158 del 30/10/2023 la Giunta comunale ha riapprovato in linea tecnica il progetto dei miglioramenti ambientali in Malga Clef e Malga Campello.

Con deliberazione n. 163 del 13/11/2023 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di ristrutturazione di Malga Cleabà p.ed. 548 e 549 in C.C. Daone, ai fini della presentazione della domanda di aiuto agli investimenti destinati a preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole (art. 25 "alpicoltura" della L.P. 28/03/2003, n. 4).

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2024**

Ottenuto il finanziamento provinciale relativo alla domanda di aiuto ex art. 25 "alpicoltura" L.P. 4/2003, si è proceduto ad autorizzare la progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione di Malga Cleabà (p.ed. 548 e 549 in C.C. Daone), consegnata in data 27/12/2024.

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 304 del 29/11/2024 è stato approvato lo stato finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione e la contabilità finale degli interventi di miglioramento ambientale in località Malga Clef e Malga Campello.

Sul sito comunale è presente anche la pagina di trasparenza relativa ai "Lavori di miglioramenti ambientali in località Malga Clef e Malga Campello" (CUP F51G22000220007), con pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione (data pagina 07/03/2024).

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2025**

È in attesa dell'atto ufficiale di finanziamento la realizzazione di staccionate e dissuasori presso le malghe Campello, Clevet e Cleabà, per un importo previsto pari a euro 70.000. L'intervento è finalizzato a migliorare la gestione del pascolo e la regolazione della fruizione, contribuendo alla tutela del cotico erboso, al contenimento del disturbo e all'ordinata conduzione delle aree montane.

Una volta confermato il finanziamento provinciale, si procederà con la definizione esecutiva delle opere e con l'avvio dei lavori secondo le priorità individuate dall'Amministrazione.



Riquilificazione dell'area di Zeprio con realizzazione di parcheggio e area attrezzata al verde

Risorse: 150.000€. Periodo: ANNI 2026-2027

L'Amministrazione è in fase di completamento della progettazione dell'area attrezzata e del parcheggio in località Zeprio, su area acquisita dal Comune e attualmente utilizzata in modo spontaneo e non regolato come parcheggio delle case di montagna. Il progetto prevede l'organizzazione di una parte dell'area a posti auto ordinati e la destinazione della restante parte a parco con alberature.

**Benefici ambientali attesi:**

- Riduzione del degrado causato da soste non regolamentate;
- Incremento della qualità paesaggistica e della fruibilità;

Aggiornamenti rimandati alla prossima DA.

**4.3. OBIETTIVO: GESTIONE DEL PATRIMONIO IDRICO**

Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano

Risorse: costo dell'opera € 3.897.604,65€, ammesso a finanziamento PNRR € 3.647.604,64€

Periodo: ANNI 2023-2028

**Benefici ambientali attesi:**

L'obiettivo è finalizzato al miglioramento dell'efficienza del servizio idrico comunale mediante:

- riduzione delle perdite di rete;
- digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti;
- miglioramento della qualità del servizio e del controllo gestionale;
- interventi di potabilizzazione e telecontrollo su serbatoi e reti locali.

**Indicatore di raggiungimento:**

35% di perdite in meno a fine lavori (anno 2026).

Con deliberazione n. 121 del 04/08/2022 la Giunta comunale ha affidato a GEAS S.p.A. l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Pieve di Bono-Prezzo.

Con deliberazione n. 21 del 19/10/2022 il Consiglio comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. È stata quindi presentata richiesta di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'attività relativa a questa prima fase risulta conclusa con la consegna della progettazione. (Il tema è coerente con gli interventi censiti in OpenCUP per la riduzione delle perdite e la digitalizzazione delle reti idriche).

Con deliberazione n. 120 del 04/08/2022 la Giunta comunale ha inoltre autorizzato il Comune di Valdaone all'affidamento a Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A. (GEAS S.p.A.) del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Valdaone, comprendente l'acquedotto intercomunale Daone-Bersone-Prezzo, con compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Pieve di Bono-Prezzo (Comune capofila: Valdaone).

**Aggiornamento al 31 dicembre 2023:**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 14/09/2023 è stato autorizzato il Comune di Valdaone all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto preliminare di "Adeguamento igienico-sanitario dei serbatoi degli

acquedotti di Bersone e Boniprati e ammodernamento dei collettori e della rete di distribuzione di Praso", limitatamente al serbatoio di Boniprati sito sulla p.f. 1808 in C.C. Prezzo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 13/11/2023 la Giunta comunale ha affidato a GEAS S.p.A. l'attività strumentale di inserimento e aggiornamento dei dati per la misurazione della qualità del servizio idrico di acquedotto, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1241/2022.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2024:**

con deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 28/10/2024 è stato affidato l'incarico della progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria su alcune opere della rete acquedottistica comunale di installazione potabilizzatori a servizio degli acquedotti di Strada e Agrone presso il partitore di Salatino

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 221 del 22/08/2024 è stata approvata la perizia dell'intervento di installazione sistemi di potabilizzazione e telecontrollo presso il serbatoio di Por.

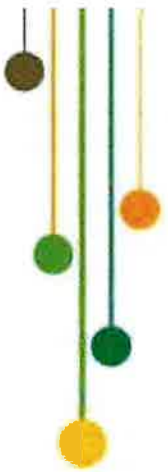
(Importo complessivo perizia € 47.432,22 interventi da concludere entro il 2025)

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2025:**

Prosegue la progettazione della sistemazione delle opere di presa in località Coste (Por), a servizio delle frazioni di Agrone e Strada, nonché delle opere di presa in località Fontana Morta, per un importo complessivo previsto di euro 1.200.000. Per tali interventi è stata avanzata richiesta di finanziamento nell'ambito del PNIISSI – Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico.

In particolare:

- in frazione Coste è prevista la pulizia dell'area e il convogliamento delle acque verso il corso d'acqua mediante canaletta, al fine di ridurre criticità erosive attualmente presenti in area boscata;
- presso il serbatoio di Strada è prevista la realizzazione della linea elettrica da Por e l'installazione di apparecchiature di telecontrollo e potabilizzazione;
- presso il serbatoio di Agrone è prevista l'estensione della linea elettrica per l'installazione delle apparecchiature e la sostituzione della tubazione di adduzione;
- in località Fontana Morta è prevista la realizzazione di opere murarie per la camera di manovra, a servizio delle due opere di presa esistenti, nonché il miglioramento dell'accessibilità mediante pavimentazione della traccia forestale.



**Riqualificazione della viabilità comunale e dei sottoservizi in via Ronchi e via Clusone**

Risorse: 421.000 €

Periodo: ANNI 2026-2028

L'Amministrazione prevede la progettazione e successiva realizzazione degli interventi di riqualificazione della viabilità comunale in via Ronchi e via Clusone, comprensivi del rifacimento dei sottoservizi, con particolare riferimento alle tubazioni dell'acquedotto e della fognatura. L'intervento è volto a integrare il miglioramento delle infrastrutture viarie con la razionalizzazione delle reti idriche e fognarie sottostanti.

#### **Benefici ambientali attesi:**

- Miglioramento funzionale delle reti;
- Riduzione del rischio di perdite e rotture;
- Migliore gestione delle acque;

L'intervento risulta in fase di progettazione, ulteriori aggiornamenti verranno riportati nella prossima DA.



#### Regimazione idraulica e messa in sicurezza del compluvio Ca' da Mont loc. Daserta

Risorse: in fase di definizione €

Periodo: 2026-2030

L'Amministrazione ha affidato l'incarico per il progetto di fattibilità relativo agli interventi di regimazione e messa in sicurezza del compluvio Ca' da Monte in località Daserta, che recapita nel rio Sadacla, nonché per la gestione delle acque meteoriche raccolte sulla strada comunale Por-Daserta.

##### **Benefici ambientali attesi:**

- Riduzione del rischio erosivo e di ruscellamento;
- Miglioramento della gestione delle acque meteoriche;

In data odierna viene affidato l'incarico per il progetto di fattibilità, ulteriori aggiornamenti verranno riportati nella prossima DA.

#### 4.4. OBIETTIVO: GESTIONE DELLE EMERGENZE



#### Adeguamento della sede municipale ai fini della prevenzione incendi

Risorse previste: 60.000 €

Periodo: ANNI 2025-2026

##### **Benefici ambientali attesi:**

- Miglioramento della gestione della risposta alle emergenze;
- Riduzione del rischio di danni ambientali e patrimoniali derivanti da incendio;
- Maggiore tutela di documenti e beni culturali;

L'Amministrazione intende attuare nel 2026 i lavori di adeguamento della sede municipale alla normativa antincendio, con particolare riferimento alla compartimentazione e ampliamento dell'archivio e alla realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi a servizio dell'intero edificio.

##### **Aggiornamento al 31 dicembre 2025:**

Presente progetto esecutivo, si prevede l'esecuzione degli adeguamenti nel 2026

10 APR. 2026



pag. 31

8

## 5. BEMP

Nel presente capitolo sono riportati gli indicatori prestazionali, ridefiniti e riorganizzati rispetto alle precedenti edizioni della Dichiarazione Ambientale alla luce di:

gli indicatori di prestazione ambientale BEMP (Best Environmental Management Practices) e gli esempi di eccellenza individuati nella Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 per la pubblica amministrazione;

gli indicatori di prestazione ambientale e gli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di cui alla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020.

Tra i BEMP proposti dalla Commissioni sono stati scelti quelli applicabili e pertinenti alle attività, servizi e competenze del Comune, considerando i dati e le informazioni attualmente a disposizione. Ulteriori integrazioni saranno valutate e presentate in occasione dei prossimi aggiornamenti del presente documento.

### > BEMP PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

| Indicatori.                                                              | Descrizione                                                                                                                                                                  | Esempio di eccellenza                                                                                                                                                 | Prestazioni del Comune                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| (3.1.4) Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata  | Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)                                                     | La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)                   | La carta da ufficio riporta marchio Ecolabel e PEFC                                                                                                                   |
| (3.2.2) Esistenza di un piano d'azione comunale per l'energia e il clima | Il piano d'azione per l'energia e il clima, con obiettivi e azioni a lungo e breve termine, è basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni nel territorio | È stato posto in essere un piano d'azione per l'energia e il clima, comprendente obiettivi e azioni e basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni | Si' vedi quanto riportato al capitolo "Il Piano d'azione per l'energia sostenibile della Valle del Chiese "                                                           |
| (3.2.4) Consumo energia per illuminazione stradale                       | Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale, calcolato per abitante                                                                                                | -                                                                                                                                                                     | Per anno 2022: 126,6 kWh/ab<br>Per anno 2023: 109,2 kWh/ab<br>Per anno 2024: 99,9 kWh/ab<br>Per anno 2025: 96,3 kWh/ab                                                |
| (3.3.2) Lunghezza totale dell'infrastruttura ciclabile                   | Lunghezza dell'infrastruttura ciclabile (piste ciclabili), che interessano il territorio comunale                                                                            | -                                                                                                                                                                     | La pista ciclabile Giudicarie Inferiori: Lago di Idro - Pieve di Bono ha una lunghezza complessiva pari a 20 km                                                       |
| (3.3.5) Numero di punti pubblici di ricarica                             | Numero di punti pubblici di ricarica per abitanti (numero/abitanti)                                                                                                          | -                                                                                                                                                                     | Con deliberazione n. 82 del 20/07/2021 la Giunta comunale ha concluso accordo con Fornitore esterno per la realizzazione di una rete di ricarica elettrica di veicoli |
| (3.5.2) Quota di zone naturali e seminaturali                            | Superficie in Km <sup>2</sup> degli ambienti naturali e seminaturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale                                                       | -                                                                                                                                                                     | La quota di "superficie orientata alla natura" (superficie totale al netto della superficie impermeabilizzata) nel territorio è pari al 96,27%                        |

> BEMP GESTIONE RIFIUTI

| Indicatori gestione rifiuti                                                                        | Descrizione                                                                                                                                                                        | Esempio di eccellenza                                                                                                                                                                                                                                                              | Prestazioni del Comune                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| (3.2.3) È predisposto un regime di tariffe puntuali                                                | È predisposto un regime di tariffe puntuali nell'area locale di interesse                                                                                                          | È predisposto un regime di tariffe puntuali in base al quale al meno il 40% del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m3) di rifiuti indifferenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta. | Il sistema di tariffazione stabilito dalla Comunità delle Giudicarie è di tipo puntuale e segue le disposizioni del DM 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati" |
| (3.2.10) Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti | Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti, ad esempio percentuale dell'area urbana interessata dalla raccolta porta a porta di RSU | La raccolta porta a porta di almeno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.                                                                                                                                                     | In tutto il territorio viene effettuata la raccolta stradale di vetro, imballaggi leggeri, carta, indumenti usati e residuo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| (3.3.2) Quantità di RSU indifferenziati raccolti                                                   | Quantità annua di RSU indifferenziati raccolti divisa per il numero di residenti                                                                                                   | -                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Quantità annua 2025 di RSU indifferenziati (residuo) divisa per il numero di residenti è pari a 90,4 Kg .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |



